



Con il supporto di



SP@CE C190

Sviluppo Prevenzionistico per il Contenimento degli Eventi avversi e l'eliminazione della violenza e delle molestie nel mondo del lavoro

Il progetto denominato **SP@CE C190** è stato **finanziato da INAIL** per realizzare una **campagna informativa nazionale di promozione della cultura in materia di salute e sicurezza sul lavoro rivolta a soggetti coinvolti nel sistema della prevenzione attraverso la realizzazione di interventi formativi** con particolare riguardo alle azioni di sensibilizzazione sui rischi infortunistici di tipo complesso e trasversale nei settori produttivi in cui risultano maggiormente presenti.

Il progetto coinvolgerà 4.065 partecipanti provenienti dal territorio nazionale **con iniziative seminariali unitarie promosse dalle tre confederazioni CGIL, CISL e UIL e gestite da ENFAP ITALIA (Capofila), Fondazione Di Vittorio e IAL Nazionale.**

Ogni iniziativa formativa sarà realizzata in remoto attraverso videoconferenza sincrona, sessioni frontali e approfondimenti di casi di studio in stanze online e successiva restituzione in plenaria.

Ogni edizione avrà la durata di n. 8 ore suddivise in n. 2 moduli da 4 ore ciascuno, e sarà rivolta ad una classe unitaria di 45 partecipanti CGIL, CISL e UIL - 15 per organizzazione.

La proposta formativa si rivolge a: RLS/RLST; RSA/RSU; ruoli politici dell'organizzazione; delegate/i; operatrici/tori; lavoratrici/tori.



Con il supporto di



Contenuti delle sessioni formative:

1) **Modulo ORGANIZZAZIONE E PERCEZIONE DEL RISCHIO NEL CONTENIMENTO DEGLI EVENTI AVVERSI – 4 ore**

L'analisi degli eventi avversi mostra che, in un gran numero dei casi, la causa principale degli stessi sia dovuta a un errore organizzativo/umano, riconducibile a una non corretta percezione dei rischi da parte dell'organizzazione e delle sue componenti umane. Tale concetto è applicabile anche nel caso di insorgenza di fenomeni esterni che impattino sull'organizzazione e sulla salute e la sicurezza i lavoratori, come evidenziato anche dal recente rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da Sars- CoV-2. Infatti in quest'ultimo caso il contenimento della diffusione del contagio ha segnato un cambiamento nei modelli di organizzazione del lavoro, nella gestione della salute e della sicurezza e nelle relazioni tra i soggetti della prevenzione aziendale. L'esigenza di contenere efficacemente il contagio ha determinato un rafforzamento dell'istituto della partecipazione restituendo centralità a un sistema coerente di relazioni tra i soggetti della prevenzione in azienda

PROGRAMMA

<ul style="list-style-type: none"> Gestione dell'errore umano: analisi delle cause radice degli incidenti (come definiti dalla Uni Iso 45001) e azioni correttive di tipo organizzativo Percezione e accettabilità del rischio La cultura aziendale della sicurezza e le relazioni tra gli attori Le nuove misure organizzative, tecniche e procedurali per la prevenzione e il contenimento del contagio nel corso di eventi pandemici 	2 ore
<ul style="list-style-type: none"> Studi di caso 	2 ore

2) **Modulo VIOLENZE E MOLESTIE – 4 ore**

Secondo la Convenzione ILO 190 del 21 giugno 2019, l'espressione "violenza e molestie" nel mondo del lavoro indica un insieme di pratiche e di comportamenti inaccettabili, o la minaccia di porli in essere, sia in un'unica occasione, sia ripetutamente, che si prefiggano, causino o possano comportare un danno fisico, psicologico, sessuale o economico, e include la violenza e le molestie di genere; l'espressione "violenza e molestie di genere" indica la violenza e le molestie nei confronti di persone in ragione del loro sesso o genere, o che colpiscano in modo sproporzionato persone di un sesso o genere specifico, ivi comprese le molestie sessuali.

Le molestie e la violenza possono essere esercitate da uno o più superiori, o da uno o più lavoratori o lavoratrici, con lo scopo o l'effetto di violare la dignità della persona, di nuocere alla salute e/o di creare un ambiente di lavoro ostile.

La violenza psicologica e fisica sul posto di lavoro è un fenomeno sociale di rilievo che riguarda circa il 6% dei lavoratori europei. Abusi verbali, minacce di violenza fisica e attenzioni sessuali indesiderate riguardano il 12% dei lavoratori. Le donne sono le principali vittime di molestie sessuali. In Italia il fenomeno seppur più contenuto rispetto alla media europea è comunque rappresentato in tutte le sue forme.

L'esposizione alle varie forme di violenza è maggiore nei settori in cui è più frequente il contatto con il pubblico ed è particolarmente elevato nei settori della sanità, dell'assistenza sociale, della pubblica amministrazione, dei trasporti e dei servizi finanziari, seppure tutti i settori lavorativi ne siano interessati (fonte: *European Foundation for the Improvement of Living and Working Conditions*,).

PROGRAMMA

<ul style="list-style-type: none"> Definizione di violenze e molestie Individuazione degli elementi che contraddistinguono le azioni di molestia e violenza 	2 ore
<ul style="list-style-type: none"> Studi di caso 	2 ore

PER INFO SUL PROGETTO CONTATTA IAL NAZIONALE ALLO 06/399551